

AVVISO N. 2/2020
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO
2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2020.

MODELLO D

SCHEDA DI PROGETTO

1a.- Titolo

ANMIC 24 TV Informazione condivisione e confronto
(la prima TELEVISIONE TEMATICA sulla disabilità su digitale terrestre, App e web)

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

12 MESI

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività (devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore - 3 minore)

2a - Obiettivi generali¹

[1] Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

[2] Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

[3] -----

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti

[2] contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale

[3] promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti, e inclusivi per tutti

¹ I progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2020 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2020. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 44 del 12.03.2020, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2020.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2020.

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

- a)** interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- t)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- p)** servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- v)** promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2020.

3 – Descrizione dell'iniziativa / progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto (Indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)
L'Associazione opera su tutto il territorio nazionale attraverso le sue 104 sedi provinciali periferiche. Nello specifico l'ANMIC attiverà iniziative sui territori di ciascuna Regione e Provincia autonoma coinvolgendo nr. 21 sedi progettuali una per ogni regione e provincia autonoma. Le sedi di ROMA (sede nazionale) e BARI (sede prov) si occuperanno delle attività di direzione coordinamento del progetto e divulgazione delle attività progettuali e delle attività "di sistema" da eseguire a livello centrale. Le sedi 21 sedi attiveranno interventi sui territori che saranno promossi, condivisi e sviluppati attraverso la trasmissione su App e canale web tv su tutto il territorio nazionale e in almeno 10 regioni anche su digitale terrestre.

3.2. Idea a fondamento della proposta progettuale

ANMIC 24 TV Informazione condivisione e confronto (la prima TELEVISIONE TEMATICA sulla disabilità su digitale terrestre. App e web)

È uno strumento di comunicazione ma soprattutto un progetto che attraverso le iniziative sui territori, la gestione di problematiche specifiche e la condivisione di informazioni ed esperienze, promuove e sviluppa un percorso accessibile e sostenibile per l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Nasce dalla significativa esperienza del Progetto Radio ANMIC 24, finanziato con l'avviso 1/2018 che ha evidenziato, soprattutto durante il periodo emergenziale del Covid-19, quanto le persone con disabilità necessitano di informazioni attendibili chiare e univoche per un corretto orientamento e accesso ai propri diritti, le risposte alle loro richieste specifiche e desiderino far parte di una comunità, anche virtuale, dove confrontarsi su problematiche che affrontano ogni giorno.

Allo stesso tempo con il Progetto Radio ANMIC 24 si sono rilevate alcune opportunità di sviluppo dell'intervento:

- fornire contenuti non solo audio ma anche visivi e con l'utilizzo dei sottotitoli, per favorire l'accesso a tutte le disabilità;
- elaborazione dei contenuti in modalità "facilitata" attraverso scelte grafiche, immagini significative e metodologie specifiche per consentire una più ampia comprensione e memorizzazione anche di informazioni complesse;
- raggiungere chi, per diverse ragioni, non ha accesso a dispositivi mobili o a pc ma utilizza l'apparecchio televisivo come unico canale di informazione;
- valorizzare anche i contributi per coloro che hanno difficoltà nell'esprimersi verbalmente ma si attivano alla partecipazione attraverso materiale video/fotografico;
- orientare e assistere in modo diretto le richieste di assistenza su specifiche problematiche.

La nuova iniziativa **ANMIC 24 TV Informazione condivisione e confronto** è un percorso per l'inclusione sociale delle persone con disabilità e non autosufficienti che coglie le opportunità sopra descritte strutturandosi in 3 macro aree di intervento: 1) Informazione condivisione e confronto tramite "tv" (digitale terrestre, App e web); 2) Gestione segnalazione problematica attraverso le sedi territoriali; 3) Iniziative realizzate sui territori.

I contenuti veicolati attraverso ANMIC 24 TV saranno: facilmente fruibili, grazie all'utilizzo del web ed in alcune Regioni anche sul digitale terrestre, anche da coloro i quali vivono una situazione di solitudine involontaria, come la popolazione anziana; accessibili a tutte le disabilità grazie all'utilizzo di grafiche e sottotitoli; specifici e utili grazie alle professionalità coinvolte e al ruolo della ANMIC quale ente di rappresentanza della categoria dei mutilati ed invalidi civili DPR 23.12.78. L'interazione con operatori esperti del settore consentirà al cittadino di ricevere risposte ed adeguato supporto alla sua specifica problematica. Le attività promuoveranno e consentiranno la partecipazione e il coinvolgimento di persone che vivono il fenomeno della marginalità e di esclusione sociale e permetteranno di acquisire competenze e conoscenze utili per il migliorare il proprio percorso di vita, i contenuti di ciascuna iniziativa terranno conto delle esigenze specifiche rilevate e saranno realizzate in contesti sicuri, non violenti e inclusivi.

3.3. Descrizione del contesto

L'A.N.M.I.C., già provvista di personalità pubblica conferita con legge 23 aprile 1965, n. 458, è l'Ente morale con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978 per la rappresentanza e tutela degli interessi morali ed economici dei mutilati ed invalidi civili ha conquistato in questi 60 anni di attività tutte le leggi che attualmente operano a favore della categoria ed oggi ne difende l'applicazione sia sul piano sindacale che su quello operativo e legislativo. L'esperienza pluridecennale del lavoro di rete con le proprie articolazioni territoriali (i comitati regionali, i comitati provinciali

e le delegazioni cittadine) e con altre realtà associative e organismi istituzionali che operano per le persone con disabilità e la concentrazione del bacino di utenza, sono elementi di contesto decisivi nonché precondizione per analizzare criticità e opportunità dell'attuale sistema dei servizi e proporre soluzioni efficaci per rispondere ai bisogni sociali espressi dalle persone con disabilità. **La situazione emergenziale** connessa al Covid-19 e la derivante crisi che ha influenzato le vite e il lavoro di tutti è il contesto attualissimo nel quale si inserisce l'analisi delle condizioni già di per se fragili delle persone con disabilità. La crisi pandemica ha colpito in modo sproporzionato le persone con disabilità: l'interruzione dei servizi essenziali e di sostegno e le condizioni di salute preesistenti hanno lasciato le persone con disabilità esposte ad un più alto rischio di sviluppare gravissime condizioni di salute. Nel forum globale sulla crisi COVID -19 e sulle persone con disabilità del 28 luglio 2020 è emerso che le persone con disabilità sono state escluse dalle informazioni sanitarie e dall'offerta sanitaria tradizionale, e l'accessibilità a beni e servizi è stata fortemente limitata. Le consuete "barriere" e gli ostacoli che i disabili vivono ogni giorno, con la pandemia si sono trasformate in un fattore di pericolo di vita. Anmic con l'iniziativa implementata nel 2019 "radio ANMIC 24" Avviso 1/2018 di rilevanza nazionale, nonostante le restrizioni e i confinamenti, è riuscita a fornire contenuti formativi e informativi utili per orientarsi nell'esigibilità dei diritti delle persone con disabilità. **In Italia**, precedentemente alla crisi pandemica, si registravano già dati e condizioni fortemente discriminanti per le persone con disabilità sia in ambito sanitario, scolastico, lavorativo. Ma è nella analisi delle informazioni **sul benessere così come è percepito dalle persone con disabilità che possiamo cogliere le indicazioni per costruire un percorso efficace per incidere positivamente sulla vita delle persone con disabilità**. La quota maggiore di persone molto soddisfatte si trova tra gli occupati e gli studenti (rispettivamente 32,8% e 34,4%- dati Istat 2017). La qualità della vita delle persone con disabilità dipende dal livello dell'attività e della partecipazione che queste persone sperimentano nella vita quotidiana, la quale si dimostra essere correlata all'ambiente che le circonda

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Un pieno accesso all'informazione e alla partecipazione consente alla persona con disabilità di individuare correttamente gli strumenti necessari per l'esigibilità dei propri diritti e la piena affermazione del proprio sé, acquisendo le competenze necessarie per affrontare in modo sostenibile il proprio percorso di inclusione sociale. Percorso che va supportato e sostenuto dall'intera comunità poiché dalla sua realizzazione si misura il grado di benessere delle persone con disabilità e conseguentemente dell'intero contesto sociale.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

- al contesto territoriale
- alla tipologia dell'intervento
- alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

Ciascun intervento realizzato su uno specifico territorio verrà promosso e condiviso su tutto il territorio nazionale attraverso lo strumento di comunicazione "TV" ; digitale, tramite app e su web. L'esperienza di pochi diventa patrimonio di tutti, la specifica problematica di ciascuno diventa informazione per molti e l'analisi di aspetti complessi potrà avvalersi di un feed back più ampio grazie alle nuove relazioni e nuove collaborazioni che l'ampia condivisione andrà generando. **Il coinvolgimento attivo e partecipativo** delle persone con disabilità, dei volontari, soci e loro familiari consentirà di generare un percorso accessibile e sostenibile per l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)
 Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

<i>Destinatari degli interventi (specificare)⁴</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
Attività: Informazione condivisione e confronto tramite "tv" (digitale terrestre, App e web)		
Disabili ed invalidi civili di ogni età	340.000	Soci aderenti all' ANMIC (140.000 circa) + Non soci che hanno avuto accesso ai servizi informativi dell'associazione negli ultimi 12 mesi (200.000 circa)
Familiari di disabili ed invalidi civili di ogni età	800.000	Familiari di soci aderenti all'ANMIC (400.000 circa) familiari non soci che hanno avuto accesso ai servizi informativi dell'associazione negli ultimi 12 mesi (400.000 circa)
	1.140.000	Ai quali potrà aggiungersi ogni altra persona che abbia disponibilità di una piattaforma web o digitale
Attività: Gestione segnalazione problematica attraverso le sedi territoriali		
Disabili ed invalidi civili di ogni età	120	Non soci, stima in base alle segnalazioni e richieste di intervento pervenute durante esperienza Radio Anmic 24
Familiari di disabili ed invalidi civili di ogni età	120	Familiari di persone con disabilità, stima in base alle segnalazioni e richieste di intervento pervenute durante esperienza Radio Anmic 24
	240	
Attività: Iniziative realizzate sui territori		
Disabili ed invalidi civili di ogni età	210	Soci aderenti all' ANMIC) che potranno prendere parte alle iniziative dislocate nel territorio nazionale
Familiari di disabili ed invalidi civili di ogni età	300	Familiari di soci aderenti all'ANMIC che potranno prendere parte alle iniziative dislocate nel territorio nazionale
	510	

Con la tabella di seguito indicata si evidenzia il rapporto tra gli obiettivi specifici individuati, le attività progettuali e i risultati di miglioramento attesi sui destinatari individuati:

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorare la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

Obiettivo specifico	Destinatari	Risultati attesi	Effetti moltiplicatori
<p>Favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità, attraverso la conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte nel settore educativo-formativo-lavorativo e sociale (rif.to obiettivo 3 area prioritaria b dell'allegato 1)</p>	<p>Disabili ed invalidi civili di ogni età 340.000 Familiari di disabili ed invalidi civili di ogni età 800.000</p> <p>Per l'attività progettuale di: Informazione condivisione e confronto tramite "tv"</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'accesso all'informazione utile su tematiche relative al mondo della disabilità e dell'invalità civile (+ 40%); - Allargare il contesto e l'attenzione rispetto alla comunicazione sulla disabilità dall'ambito strettamente informativo e di servizio alla più ampia gamma degli strumenti informativi (+ 30%); 	<p>ANMIC 24 TV, proponendo esclusivamente informazioni verificate e utili al superamento delle barriere di inclusione per le persone con disabilità, rappresenta uno strumento di orientamento necessario nell'ambito dei diritti delle persone con disabilità. I contenuti trasmessi saranno disponibili anche on demand e pertanto reperibili anche oltre la durata progettuale.</p>
<p>Favorire l'esigibilità dei diritti delle persone con disabilità fornendo informazioni accessibili, risposte e adeguato supporto per esigenze specifiche</p> <p>(rif.to obiettivo 3 area prioritaria d dell'allegato 1)</p>	<p>Disabili ed invalidi civili di ogni età 120 Familiari di disabili ed invalidi civili di ogni età 120</p> <p>Per l'attività progettuale di: Gestione segnalazione problematica attraverso le sedi territoriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'accesso a strumenti, strutture e risorse pubbliche e private a disposizione di disabili ed invalidi civili (+ 30%); - Favorire un incremento degli accessi e delle adesioni all'ANMIC (+ 20%); 	<p>LE SEDI TERRITORIALI NELLE 21 REGIONI E PROVINCE AUTONOME che gestiranno per competenza la segnalazione e la problematica presentata attraverso la WEB TV, saranno impegnate nell'attivare un flusso di ritorno, pertanto, la problematica individuale segnalata e risolta potrà essere condivisa attraverso ANMIC 24 TV per l'interesse di coloro che si ritrovano in situazioni simili.</p>
<p>sviluppare opportunità di apprendimento e di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile (rif.to obiettivo 4 area prioritaria e dell'allegato 1)</p>	<p>Disabili ed invalidi civili di ogni età 210 Familiari di disabili ed invalidi civili di ogni età 300</p> <p>Per l'attività progettuale di: Iniziative sui territori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire azioni di sensibilizzazione e prevenzione di forme di discriminazione nei confronti di disabili (+ 20%); - Favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze utili per la realizzazione del proprio percorso di vita. 	<p>Tutti gli output finali delle iniziative svolte nei territori saranno condivisi attraverso ANMIC 24 TV per favorire la condivisione dell'esperienza attraverso la diffusione dei contenuti elaborati ma anche il confronto così da poter individuare punti di forza e criticità da superare nella realizzazione di iniziative future.</p>

5 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

Per la realizzazione del progetto ANMIC 24 TV sarà necessario attivare "Attività di sistema" che permetteranno all'iniziativa di svolgersi secondo fasi e procedure organizzate e collaudate e "attività di progetto" a diretto beneficio degli utenti che permetteranno all'iniziativa di raggiungere gli obiettivi specifici precedentemente indicati.

01. ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA (attività di sistema):

definizione dettagliata di tempi, ruoli, e attività da svolgere.

Definizione della equipe di progetto.

Definizione della modulistica da adottare

Tale attività è finalizzata a programmare attività efficaci nel raggiungimento degli obiettivi specifici di progetto pertanto si prevede che, in condizioni di regolare svolgimento degli eventi, siano minimi gli interventi di modifica progettuale in itinere.

Per questa attività ci si avvarrà del contributo di consulenze specializzate e professionisti del settore della comunicazione e progettazione

Realizzata a livello di sede centrale, l'efficacia di tale attività ha ricaduta sull'intero ambito di progetto (nazionale).

02. ATTIVITA' DI PROMOZIONE INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE (attività di sistema):

La promozione delle attività progettuali sarà continua e per tutta la durata del progetto.

In particolare i canali comunicativi utilizzati saranno diversi e integrati:

materiale pubblicitario (volantini, locandine e materiali) da distribuire attraverso le sedi progettuali e strutture di riferimento comunicazioni dirette ai soci

comunicati stampa

spot radiofonici su RADIO ANMIC 24

social media

pagina facebook

sito internet

conferenza stampa live e/o on demand

incontri con stakeholders

Tale attività è finalizzata a innescare un processo di promozione, condivisione e confronto sulle problematiche della disabilità e sulle iniziative progettuali nei territori contrastando ogni forma marginalità e di esclusione sociale pertanto si prevede che la crescita delle interazioni, le richieste di supporto e le richieste di partecipazione alle iniziative siano in crescita costante.

Coordinata a livello centrale, tale attività interesserà tutte le 21 sedi periferiche coinvolte nel progetto e tutte le sedi Anmic dislocate nel territorio nazionale.

03. ATTIVITA' DI SEGRETERIA E COORDINAMENTO (attività di sistema)

Rapporti e comunicazione con il Ministero

Rapporti e comunicazioni con gli enti di riferimento per la realizzazione delle attività

Rapporti con i fornitori di beni/servizi/ attrezzature utili per la realizzazione delle attività

Attività di controllo, monitoraggio e valutazione
Rapporti con i membri dell'Equipe di progetto per gli aspetti amministrativi
Rapporti con le sedi progettuali per gli aspetti amministrativi

Tale attività è finalizzata a coordinare e dirigere l'equipe di lavoro affinché siano realizzate attività efficienti nel raggiungimento degli obiettivi specifici di progetto e in linea con la proposta progettuale pertanto si prevede che tempi e risorse disponibili siano ottimizzate al raggiungimento del massimo risultato, L'attività di segreteria e coordinamento sarà realizzata a livello centrale e avrà ricaduta sull'intero ambito di progetto (nazionale)

04. FUNZIONAMENTO E GESTIONE PROGETTO (attività di progetto)

04.01 ALLESTIMENTO

Spazi "studio televisivo" attraverso il supporto della tecnologia specifica

Spazio "web" con hosting dedicato alla web tv dove sarà possibile reperire anche i programmi on demand oltre alla diretta streaming

Attivazione **digitale terrestre** in almeno 10 regioni

Piattaforma web per la gestione delle segnalazioni

Realizzazione App ANMIC 24 TV

Individuazione dei volontari referenti per le iniziative di ciascuna sede periferica

04.02 INFORMAZIONE CONDIVISIONE E CONFRONTO TRAMITE "TV" – DIGITALE TERRESTRE. APP E WEB TV.

Si precisa che sarà realizzata una programmazione h24 7gg/7 che spazierà da programmi informativi specifici a programmi di intrattenimento

Saranno presenti anche programmi di interazione con il pubblico per favorire la condivisione e il confronto su problematiche, opportunità e soluzioni per l'inclusione sociale delle persone con disabilità

I programmi di informazione giornalistica saranno realizzati attraverso l'utilizzo di testate giornalistiche registrate presso gli enti di riferimento

Sarà predisposto uno spazio di informazione per le notizie sull'area di disabilità da parte delle Istituzioni (Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Miur, Inps, Inail etc..)

Tale attività è finalizzata a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità, attraverso l'informazione sui servizi e sulle opportunità offerte nel settore educativo-formativo-lavorativo e pertanto si prevede di facilitare l'accesso all'informazione utile su tematiche relative al mondo della disabilità e dell'invalidità civile e di allargare il contesto e l'attenzione rispetto alla comunicazione sulla disabilità dall'ambito strettamente informativo e di servizio alla più ampia gamma degli strumenti informativi. Inoltre, ANMIC 24 TV, proponendo esclusivamente informazioni verificate e utili al superamento delle barriere di inclusione per le persone con disabilità, rappresenta uno strumento di orientamento necessario nell'ambito dei diritti delle persone con disabilità. I contenuti trasmessi saranno disponibili anche on demand e pertanto reperibili anche oltre la durata progettuale.

Coordinata a livello centrale, tale attività interesserà tutte le 21 sedi periferiche coinvolte nel progetto e tutte le sedi Anmic dislocate nel territorio nazionale che potranno fruire dei contenuti elaborati ma anche partecipare alla loro produzione attraverso i volontari, soci e simpatizzanti.

04.03 GESTIONE SEGNALAZIONI E CASI SPECIFICI

Le segnalazioni e le richieste di intervento su casi specifici saranno indirizzate alla sede territoriale di competenza.

Sarà pertanto attivata una rete di comunicazione tra le sedi periferiche e il livello centrale di progetto attraverso l'impegno dei volontari referenti.

Le segnalazioni più significative saranno condivise attraverso il canale "tv".

Tale attività è finalizzata a favorire l'esigibilità dei diritti delle persone con disabilità fornendo informazioni accessibili, risposte e adeguato supporto per esigenze specifiche pertanto si prevede di favorire l'accesso a strumenti, strutture e risorse pubbliche e private a disposizione di disabili ed invalidi civili e favorire un incremento degli accessi e delle adesioni all'ANMIC.

Inoltre, le sedi territoriali nelle 21 regioni e province autonome che gestiranno per competenza la segnalazione e la problematica presentata attraverso la WEB TV, saranno impegnate nell'attivare un flusso di ritorno, pertanto, la problematica individuale segnalata e risolta potrà essere condivisa attraverso ANMIC 24 TV per l'interesse di coloro che si ritrovano in situazioni simili e avere una ricaduta sull'intero ambito di progetto (nazionale)

04.04 INIZIATIVE, OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO E CRESCITA

La modalità con la quale realizzare ogni singola iniziativa sarà definita in coordinamento tra la sede centrale e la sede periferica interessata e rispetterà eventuali condizioni necessarie dovute a situazioni di emergenza che potranno emergere in futuro.

Durante tali iniziative si prevede di coinvolgere attivamente soci, familiari e simpatizzanti sia nelle attività di apprendimento che nell'attività di elaborazione di contenuti da condividere a livello nazionale.

I contenuti di ciascuna iniziativa terranno conto delle esigenze specifiche rilevate e saranno realizzate in contesti sicuri, non violenti e inclusivi.

Durante queste attività ci si avvarrà del contributo di nuove collaborazioni e nuove relazioni che accresceranno la possibilità di azione per le stesse comunità.

Tale attività è finalizzata a sviluppare opportunità di apprendimento e di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile pertanto si prevede di favorire azioni di sensibilizzazione e prevenzione di forme di discriminazione nei confronti delle persone con disabilità e di favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze utili per la realizzazione del proprio percorso di vita sotto le direttive dell'inclusione, dell'accessibilità e della sostenibilità.

Tutti gli output finali delle iniziative svolte nei territori saranno condivisi attraverso ANMIC 24 TV per favorire la condivisione dell'esperienza attraverso la diffusione dei contenuti elaborati ma anche il confronto così da poter individuare punti di forza e criticità da superare nella realizzazione di iniziative future. Pertanto, sebbene le iniziative saranno specifiche per ciascun territorio, ogni iniziativa potrà avere una ricaduta sull'intero ambito di progetto (nazionale)

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA																		
2 ATTIVITA' DI PROMOZIONE INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE																		
3 ATTIVITA' DI SEGRETERIA E COORDINAMENTO																		
4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE PROGETTO																		
04.01 ALLESTIMENTO																		
04.02 INFORMAZIONE CONDIVISIONE E CONFRONTO TRAMITE "TV" - DIGITALE TERRESTRE, APP E WEB TV.																		
04.03 GESTIONE SEGNALAZIONI E CASI SPECIFICI																		
04.04 INIZIATIVE, OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO E CRESCITA																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate - esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1 OPERATORE	ANMIC	FASCIA C	DIPENDENTE	25.000,00 (B1)
2	1 OPERATORE	ANMIC	FASCIA C	DIPENDENTE	20.000,00 (C1)
3	1 RESPONSABILE	ANMIC	FASCIA C	DIPENDENTE	45.000,00 (D1)

⁵ Attività svolta: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di Inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B - Spese relative alle risorse umane" della Cir. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

4	1	TECNICO TEMATICHE SOCIALI	D	ANMIC	FASCIA C	DIPENDENTE	18.000,00 (D1)
5	2	OPERATORI	D	ANMIC	FASCIA C	DIPENDENTE	40.000,00 (D1)
6	2	GIORNALISTI	D	ANMIC	FASCIA C	COLLABORATORE ESTERNO	19.000,00 (D1)
7	1	ESPERTO ASPETTI LEGALI	D	ANMIC	FASCIA C	COLLABORATORE ESTERNO	45.000,00 (D1)
8	1	ESPERTO RELAZIONI CON LE SEDI	D	ANMIC	FASCIA C	COLLABORATORE ESTERNO	25.000,00 (D1)
9	2	TECNICI AUDIO/VIDEO /REGIA	D	ANMIC	FASCIA C	COLLABORATORE ESTERNO	25.000,00 (D1)
10	2	CAMERAMAN	D	ANMIC	FASCIA C	COLLABORATORE ESTERNO	20.000,00 (D1)
11		ESPERTI SETTORE DISABILITA	D	ANMIC	FASCIA C	COLLABORATORE ESTERNO	3.000,00 (D1)

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	21	D- INIZIATIVE TERRITORIALI	ANMIC
			4.971,00 (D.6 – D.7)

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

⁸ Attività svolta": Indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2020.

E' STATA DELEGATA LA SOLA ATTIVITA' RIFERITA ALLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO.

LA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO PREVEDE DUE FASI:

LA FASE DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE e, nel caso di aggiudicazione, LA FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA.

Tale attività viene eseguita in coordinamento con i responsabili di struttura che conoscono le peculiarità del contesto per il quale nasce la proposta ma è condotta da terzo delegato, nello specifico dalla società ONDA s.r.l. specializzata nel settore della progettazione, dei temi dell'agenda 2030 e del settore della comunicazione e della tecnologia con i quali le attività progettuali si interfacciano per la realizzazione di una modalità di raggiungimento degli obiettivi proposti innovativa, inclusiva e accessibile.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
<p>Favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità, attraverso la conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte nel settore educativo-formativo-lavorativo e sociale (rif.to obiettivo 3 area prioritaria b dell'allegato 1)</p>	<p><u>Informazione, condivisione e confronto tramite "tv"</u> Una corretta e specifica informazione è necessaria per favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità. <i>Saranno veicolate informazioni specifiche e professionali</i> che saranno diffuse a cura di esperti del settore. La TV sarà uno <i>strumento ampiamente fruibile</i> in quanto servirà un PC/altro strumento multimediale (es. smart TV) ed una connessione <i>internet</i>. In talune Regioni, in modo sperimentale, sarà fruibile anche sul <i>digitale terrestre</i>. La TV digitale è uno strumento mediatico <i>accessibile a diversi tipi di disabilità</i>, come ad esempio le persone sorde che potranno utilizzare lo strumento dei sottotitoli. Attraverso lo strumento della TV digitale potranno essere diffuse e condivise <i>informazioni relative ai servizi esistenti sul territorio ed opportunità offerte dal territorio in diversi settori</i>. Tutta la <i>rete territoriale ANMIC</i> sarà coinvolta, in quanto ogni territorio di riferimento ha diverse caratteristiche e peculiarità e quindi cambiano i bisogni espressi ed i servizi preposti a risolverli. Sarà predisposto uno spazio di informazione per le notizie sull'area disabilità da parte delle Istituzioni (Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Miur, Inps, Inail etc..)</p>	<p>- Report accessi alla TV digitale su piattaforma (conterà il numero di visite/visualizzazioni) - Report accessi alla TV digitale su digitale terrestre (conterà il numero di visite/visualizzazioni) - Report dati condivisione (riporta il numero delle condivisioni della piattaforma)</p>
<p>Favorire l'esigibilità dei diritti delle persone con disabilità fornendo informazioni accessibili, risposte e adeguato supporto per esigenze specifiche</p>	<p><u>Gestione segnalazione problematica attraverso le sedi territoriali</u></p>	<p>- Registro richieste pervenute (riporta il numero delle richieste di informazioni/supporto ricevute dalla redazione)</p>

<p>(rif.to obiettivo 3 area prioritaria d dell'allegato 1)</p>	<p>Grazie ad informazioni mirate e corrette ed all'interazione con operatori esperti del settore, il cittadino, soprattutto disabile o anziano che vive una situazione di solitudine, potrà ricevere risposte ed adeguato supporto.</p> <p>Una TV digitale che fornisca informazioni mirate e dettagliate sul mondo della disabilità e dell'invalità civile, può rappresentare un <i>riferimento unico importante</i> da cui attingere informazioni, senza costringere il cittadino interessato a ricerche su più fonti/fronti, imbattendosi il più delle volte in notizie false, incomplete o distorte che generano confusione e non permettono al cittadino in difficoltà di risolvere il proprio problema.</p> <p>Inoltre la possibilità di inviare una segnalazione e una richiesta di supporto, permetterà l'intervento della sede territoriale di competenza per la assistenza sul caso specifico.</p>	<p>- Registro richieste accolte (riporta il numero delle richieste di informazioni/supporto risolte dalla redazione)</p>
<p>sviluppare opportunità di apprendimento e di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile (rif.to obiettivo 4 area prioritaria e dell'allegato 1)</p>	<p><u>Iniziative sui territori</u></p> <p>Sulla base delle specifiche esigenze di comunità si effettueranno secondo modalità pianificate tra la sede centrale e la sede periferica interessata iniziative che coinvolgono attivamente soci, familiari e simpatizzanti sia nelle attività di apprendimento che nell'attività di elaborazione di contenuti da condividere a livello nazionale.</p> <p>I contenuti di ciascuna iniziativa terranno conto delle esigenze specifiche rilevate e saranno realizzate in contesti sicuri, non violenti e inclusivi.</p> <p>Durante queste attività ci si avvarrà del contributo di nuove collaborazioni e nuove relazioni che accresceranno la possibilità di azione per le stesse comunità</p>	<p>- Registro iniziativa con contenuti, numeri partecipanti output prodotti (materiale audio/visivo e descrittivo)</p> <p>- Registro collaborazioni enti terzi</p>

11. Attività di comunicazione
(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Comunicati stampa	Testate giornalistiche nazionali e locali; siti internet dell'associazione	Aumento del bacino dei fruitori dei contenuti veicolati attraverso l'iniziativa progettuale.	Numero interazioni
Materiale pubblicitario	Volantini, locandine e materiale promozionale da distribuire attraverso le sedi ANMIC, e le strutture di supporto alle attività Anmic, strutture socio-sanitarie ed ospedaliere, in esercizi commerciali e luoghi di ritrovo. Diffusi tramite social media	Favorire la conoscenza e la diffusione del Progetto "ANMIC 24 TV" e delle sedi alle quali rivolgersi per partecipare alle iniziative e/o fruire dei contenuti.	Numero richieste di partecipazione alle attività progettuali
Social Network post contenenti notizie articoli informazioni etc..		Favorire la partecipazione e l'interazione con gli ascoltatori anche fuori dai canali trasmissivi utilizzati per il progetto	Condivisori e interazioni
Spot sulle varie fasi di realizzazione delle attività progettuali	Radio Anmic 24	Favorire la partecipazione e l'interazione con gli ascoltatori anche fuori dai canali trasmissivi utilizzati per il progetto	Condivisori e interazioni
Conferenza stampa	Live e/o on demand con i principali media di informazione generalista	Favorire la conoscenza del progetto al di fuori del contesto operativo della Associazione	Richieste di collaborazione

Il Legale Rappresentante
ASS. ANMIC 24 TV

Allegati: n° ...0.. relativi alle collaborazioni (punto 8).

Roma lì, 08.09.2020
(Luogo e data)

AVVISO N. 2/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I. - ANNO 2020.

Finanziato con Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore

Progetto:	ANMIC 24 TV informazione condivisione e confronto (la prima TELEVISIONE TEMATICA sulla disabilità su digitale terrestre, App e web)
Ente Proponente :	A.N.M.I.C.
In partenariato con:	//////////

Allegato E - PIANO FINANZIARIO - Sezione 1 - Macro voci di Spesa

Codice di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Importi	% su totale
A	Progettazione	€ -00	0,00%
B	Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ 30.000,00	7,00%
C	Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (n	€ 20.000,00	4,67%
D	Funzionamento e gestione del progetto	€ 338.571,00	79,00%
E	Affidamento attività a soggetti esterni delegati (max 30% del totale progetto)	€ 20.000,00	4,67%
F	Altre voci di costo	€ -00	0,00%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)		€ 408.571,00	
G	Spese generali di funzionamento (max 10% totale progetto)	€ 20.000,00	4,67%
TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)		€ 428.571,00	
<i>di cui progettazione totale (A.1+ E.1) max 5% del totale progetto *</i>		€ 20.000,00	4,67%
% di cofinanziamento a carico Entefi		30,00%	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE		€ 128.571,30	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO		€ 299.999,70	70,00%

Roma li, 08.09.2020

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)

ANMIC DIREZIONE GENERALE ROMA

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I. - ANNO 2020.

Finanziato con Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore		Tra i soggetti attuatori sono previste fondazioni? Inserire nella casella a fianco SI/NO	NO
Progetto:	ANMIC 24 TV Informazione condivisione e confronto (la prima TELEVISIONE TEMATICA sulla disabilità su digitale terrestre, App e web)		
Ente Proponente :	AN.M.I.C.		
In partenariato con:	//////////		

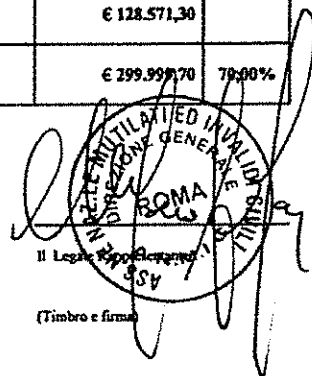
Allegato E - SEZIONE 2 - PIANO FINANZIARIO: Dettaglio delle Macrovoce di Spesa

Cod Macrovoce	Cod Dettaglio Spesa	Descrizione Voce di Costo	Importi	% su totale
A		Progettazione		
	A.1	Risorse Umane (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)	€ -00	
A		Totale spese Progettazione	-00 €	0,00%
B		Promozione, informazione, sensibilizzazione		
	B.1	Risorse Umane	€ 25.000,00	
	B.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ 5.000,00	
B		Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ 30.000,00	7,00%
C		Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del totale progetto)		
	C.1	Risorse Umane	€ 20.000,00	
	C.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori		
C		Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto	€ 20.000,00	4,67%
D		Funzionamento e gestione del progetto		
	D.1	Risorse Umane	€ 240.000,00	
	D.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ 70.000,00	
	D.3	Attrezzature (acquisto, noleggio, ammortamenti)	€ 16.000,00	
	D.4	Materiale didattico	€ -00	
	D.5	Fideiussione	€ 6.500,00	
	D.6	Spese di viaggio, vitto e alloggio risorse umane	€ 3.871,00	
	D.7	Spese di viaggio, vitto e alloggio destinatari	€ -00	

	D.8	Assicurazione volontari per responsabilità civile verso terzi ,contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta nel progetto	€ 1.100,00	
	D.9	Assicurazione destinatari	€ 1.100,00	
D		Totale spese Finanziamento e gestione del progetto	€ 338.571,00	79,00%
E		Affidamento attività a soggetti esterni delegati (max 30% del totale progetto)		
	E.1	Progettazione (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)	€ 20.000,00	4,67%
	E.2	Formazione	€ -00	
	E.3	Ricerca	€ -00	
	E.4	Altro	€ -00	
E		Totale spese affidamento attività a soggetti esterni delegati	€ 20.000,00	4,67%
F		Altre voci di costo (solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE)		
	F.1	€ -00	
	F.2	€ -00	
	F.3	€ -00	
F		Totale spese per altre voci di costo	€ -00	0,00%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)			€ 408.571,00	
G		Spese generali di funzionamento (max 10% del totale di progetto)	€ 20.000,00	4,67%
TOTALE SPESE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)			€ 428.571,00	100,0%
		<i>di cui Progettazione totale (A.1 + E.1) max 5% del totale progetto)</i>	<i>€ 20.000,00</i>	<i>4,67%</i>
% di cofinanziamento a carico Ente/i			30,00%	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE			€ 128.571,30	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO MINISTERIALE RICHIESTO			€ 299.999,70	70,00%

Roma il. 08.09.2020

(Luogo e data)


 DIREZIONE GENERALE
 ROMA
 Il Leghe...
 (Timbro e firma)

NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NELLE CELLE COLORATE